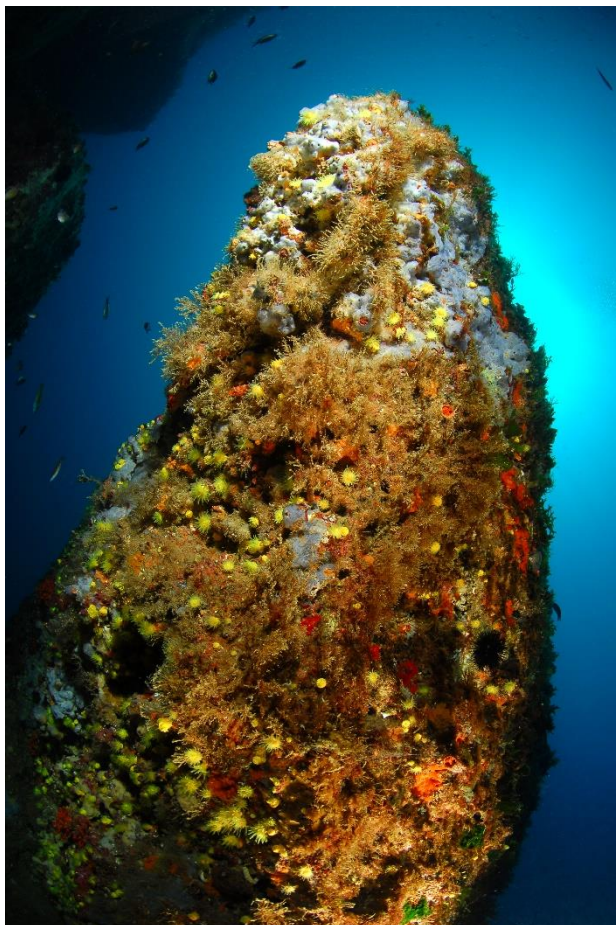




RELAZIONE SULLO STATO DELL'AREA MARINA PROTETTA PLEMMIRIO

AGGIORNAMENTO

ANNO 2015



Responsabile Area Marina Protetta Plemmirio

Dott.ssa Rosalba Rizza

INDICE

1. **PREMESSA**
2. **ATTIVITA' PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI**
3. **IL PROGETTO DEL MOLO DIDATTICO**
4. **COMPLETAMENTO DELLA SEDE DELL'A.M.P.**
5. **LE ATTIVITA' SCIENTIFICHE E DI MONITORAGGIO**
6. **IL PROGETTO EXPO E TERRITORI**
7. **LE ATTIVITA' DI PROMOZIONE E DIVULGAZIONE**
8. **LA CERTIFICAZIONE EMAS**
9. **ATTIVITA' PER MANUTENZIONE ACCESSI AL MARE**
10. **LE ATTIVITA' DI CONTROLLO E VIGILANZA**
11. **LA QUESTIONE DELL'AQUAVISION**
12. **CONCLUSIONI**

PREMESSA

Il presente documento viene emesso da questa Direzione quale adempimento previsto dall'art. 27 del Regolamento dell'A.M.P. Nella versione in cui è stato prodotto può essere visto come un semplice aggiornamento alla più corposa Relazione sullo stato dell'A.M.P. Plemmirio prodotta nell'anno 2014 e nella quale è stata documentata più estesamente l'intera storia della vita dell'Area marina protetta Plemmirio.

L'anno 2015, dal punto di vista finanziario è stato caratterizzato da un forte scostamento tra il fabbisogno previsto con il documento di previsione e l'effettivo stanziamento ministeriale. Ciò ha reso difficile l'esercizio funzionale per quello che attiene il compito specifico di gestione di una area marina protetta nazionale.

Infatti, il "*Piano di gestione dell'A.M.P. Plemmirio anno 2015*" predisposto da questa Direzione sulla base del modello di gestione standardizzato ISEA, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio n. 8 dell'11 febbraio 2015, prevedeva nella sua previsione programmatica la seguente ripartizione:

- Strategie di base per un importo di € 270.000,00
- Strategie di conservazione e tutela per un importo di € 60.000,00
- Strategie socio-economiche per un importo di € 113.000,00
- Certificazioni per un importo di € 3.000,00

A fronte di questa previsione, il Ministero, con nota prot. n. 9291/PNM del 12/05/2015 in esito alla ripartizione del fondo assegnato alle aree marine protette, ha comunicato una quota di riparto di € 184.021,82. In ragione di questa riduzione dello stanziamento annuale, si è dovuto prevedere un azzeramento di molte attività garantendo comunque i servizi alla collettività e al diporto nautico come l'installazione dei campi boe per l'ormeggio in Area marina protetta.

Nonostante il forte contenimento della spesa per interventi, l'impegno di questa Direzione nel corso dell'anno è stato comunque costante ed intenso specialmente per quanto riguarda l'iter per la realizzazione degli investimenti già finanziati e per quelle attività o progetti per i quali è stato possibile garantire un impegno finanziario specifico.

Non è mai mancata durante l'intero anno di attività la giusta attenzione verso quelle problematiche annose e inestricabili come la questione dell'Aquavision ed è stata assicurata la continuità di azione per la realizzazione degli investimenti non ancora realizzati.

ATTIVITA' PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Tra le novità più importanti del 2015 c'è l'implementazione del nuovo sito web dell'A.M.P. e la creazione del nuovo portale www.plemmirio.eu con una nuova veste grafica, più social ed interattiva con l'utenza. Il nuovo sito web ha come punti di forza la possibilità di adeguarsi ai dispositivi mobili per la navigazione in movimento e l'integrazione con i social network.

Novità importantissima è stata la creazione della sezione per il rilascio delle autorizzazioni on-line per le attività di subacquea individuale in zona B e C dell'A.M.P. e per l'ormeggio dei diportisti.

Nel nuovo sito sono stati aggiornati e rivisti non solo lo stile ma anche i contenuti dei testi per una più realistica divulgazione dell'A.M.P. Importante è anche la contestualizzazione nel territorio con la presenza della sezione relativa ai sentieri terrestri ed ai percorsi subacquei. La video-guida subacquea con la descrizione dei diversi siti di immersione in zona A e B è stata introdotta nel sito in versione italiana e in lingua inglese.

Nel nuovo sito è anche possibile sfogliare l'*e-book* fotografico stampabile in formato download realizzato dall'*Orbicolare* con immagini dell'A.M.P. in altissima risoluzione già raccolte in formato DVD e nel nuovo supporto USB.

All'interno del nuovo sito è anche prevista la sezione dedicata alla Sede dell'A.M.P. con la possibilità di prenotare online l'utilizzo della Sala Convegni mediante apposita modulistica.

E' stata arricchita la sezione relativa alle *news* e alla *press area* grazie alla possibilità di attingere alla rassegna stampa messa a disposizione da Federparchi per gli enti e le strutture associate.

II PROGETTO DEL "MOLO DIDATTICO"

Con questo termine si vuole indicare un insieme di interventi progettuali aventi come finalità la realizzazione di una struttura da dedicare alle attività didattiche con le scuole ed i bambini in genere. Per la realizzazione di questo insieme di opere, per scelta dell'Ente, ci si è avvalsi della collaborazione dell'Ufficio Tecnico del Centro Storico del Comune di Siracusa con la designazione di un funzionario comunale in qualità di Responsabile Unico del Procedimento e l'individuazione di due unità in qualità di collaboratori al RUP: un dipendente comunale e un dipendente del Consorzio Plemmirio.

La denominazione di "Molo Didattico" è intervenuta nel tempo a sostituire quell'idea progettuale nota con il termine di "*Acquario sensoriale*" un progetto mai elaborato e quindi non realizzato per il quale è stato assicurato dal Ministero un cospicuo finanziamento a cui va aggiunto un ulteriore finanziamento da parte di privati.

Al finanziamento ministeriale relativo alla voce Molo Didattico, sono stati nel tempo riferiti alcuni interventi di manutenzione straordinaria e di sistemazione interna finalizzati al perfezionamento degli spazi da adibire alla struttura didattica. In particolare è da ricordare tra questi: la realizzazione dei camminamenti e del piazzale esterno con abbattimento delle barriere architettoniche, l'intervento per la realizzazione della copertura del corridoio a scopo di isolamento termico e per evitare le infiltrazioni di acque meteoriche, la realizzazione del magazzino per la sistemazione delle attrezzature subacquee, la messa in sicurezza del pavimento della sala del centimulo attigua alla sala convegni.

Per quanto riguarda invece l'allestimento vero e proprio della sala del centimulo e quindi la realizzazione della struttura vera e propria del Centro di accoglienza per l'educazione ambientale, attraverso l'attività svolta con la collaborazione degli uffici del Centro Storico del Comune, è stata sviluppata l'idea progettuale presentata dall'unica ditta che ha risposto al bando emesso dall'Ente: le voci di spesa distinte per ogni singola attività sono state riviste nel dettaglio come richiesto dal C.d.A. e ultimamente aggiornate alla luce delle nuove tecnologie. La relazione finale prodotta dal RUP contenente il quadro tecnico-economico aggiornato è stata consegnata al C.d.A. per deliberare in merito all'affidamento dell'incarico alla ditta proponente.

COMPLETAMENTO DELLA SEDE DELL'A.M.P.

Tra gli investimenti a finanziamento ministeriale con somme già accertate e riscosse rientra anche il collegamento tra i due corpi fabbrica. Anche in questo caso l'intervento previsto in origine era diverso: si trattava di una nuova struttura centrale sopraelevata con un aumento di cubatura per circa 1.500 mc e 300 mq di superficie. Il progetto è stato sottoposto ad una variante che ha previsto per tale collegamento una versione "minimalista" consistente nel semplice corridoio di collegamento mediante una struttura innovativa, sostenibile dal punto di vista ambientale e compatibile dal punto di vista architettonico con il sito monumentale.

Il progetto, elaborato grazie al percorso di collaborazione con la Facoltà di Architettura-Dipartimento di Siracusa, è già stato approvato dagli enti competenti nell'ambito della Commissione Ortigia ma anche per questo investimento l'iter per la realizzazione è al momento sospeso poiché al vaglio del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

LE ATTIVITA' SCIENTIFICHE E DI MONITORAGGIO

Anche nell'anno 2015 si è ritenuta prioritaria l'attività finalizzata alla tutela e conservazione degli habitat dell'AMP attraverso il monitoraggio scientifico. Il fulcro di quest'attività è stata l'intensa campagna di campionamento e rilevamento condotta in mare nella stagione estiva 2015, volta all'attuazione dei protocolli tecnici concordati nell'ambito della convenzione con ARPA Sicilia-Dipartimento di Siracusa- stipulata nel dicembre 2013- e con l'Associazione MAREVIVO per l'attuazione di studi e monitoraggi subacquei e per il rilevamento dei parametri ambientali.

Si ritiene che l'insieme dei dati raccolti con gli studi condotti nell'anno 2014/2015, costituirà la base per l'attuazione della prima fase della **rendicontazione naturalistica** secondo le direttive ministeriali ed i protocolli attuativi e metodologici condivisi a livello nazionale.

Nell'anno 2016 con la firma del protocollo tecnico con ARPA Sicilia, si prevede di rielaborare i dati attualmente raccolti in un unico file in formato excel, in modo da darne maggiore visibilità e lettura, riportando gli stessi su apposita cartografia. Il patrimonio ambientale dell'AMP così rappresentato potrà successivamente essere oggetto degli studi di contabilità ambientale.

Gli studi condotti con Marevivo hanno permesso di:

1. Reperire e fornire in formato compatibile e standardizzato tutti i dati presenti in AMP richiesti nell'ambito del contratto stipulato con ISPRA per la realizzazione del progetto per la realizzazione dell'Osservatorio della Biodiversità- Regione Sicilia;
2. Attuare il protocollo per la valutazione degli impatti sui siti di immersione in zona A e B dell'AMP prodotti dalla subacquea autorizzata;
3. Reperire i dati riguardanti le Associazioni a *Lithophilium* per lo studio sulle macroalghe;
4. Attuare una campagna di divulgazione e sensibilizzazione dei valori naturalistici dell'area marina.

Nell'anno in corso è stato trasmesso il rapporto finale anno 2015 dello studio "*Limitazione del sovrappascolo delle specie Paracentrotus lividus e Arbacia lixula nella AMP Plemmirio*" avviato con il DISTEM- Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare- dell'Università di Palermo. In questo ultimo rapporto sono state riportate le attività svolte nell'ambito del monitoraggio subacqueo che ha avuto una duplice finalità: da una parte valutare l'effetto della protezione sulla distribuzione dello sparide *Sparisoma cretense* e, dall'altra, la valutazione di un effetto riserva "*reserve effect*" sulle densità di *P. lividus* e *A. lixula*.

Questo studio rappresenta lo stadio finale di un lungo percorso di collaborazione avviato con l'UNIPA nel quale è stato oggetto degli studi la presenza di *barrens habitat* per un presunto sovrappascolo di echinodermi in AMP. Tale effetto nel tempo è stato mitigato forse a causa dell'aumento delle biomasse e del numero dei predatori, quali saraghi e sparisoma, o forse per un riequilibrio delle popolazioni a causa di un'intensificazione delle attività di prelievo illegale. Nell'ipotesi comunque di un prosieguo delle attività di monitoraggio con il DISTEM di Palermo, si propone uno studio finalizzato al rilevamento dei fondali con mezzi di ultima generazione le cui tecnologie sono perfettamente conosciute e praticate e di cui il Dipartimento di Ecologia dell'UNIPA ha il know-how.

Si rimanda agli allegati per la consultazione completa degli studi prodotti e per i dettagli relativi alle attività di campionamento ed analisi svolte nell'anno 2015.

IL PROGETTO EXPO E TERRITORI

L'anno 2015 si ricorderà anche per l'EXPO di Milano "*Nutrire il pianeta, energia per la vita*".

Il tema di questa esposizione universale è stato incentrato sul cibo e la nutrizione ed il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare si è profuso abbondantemente per contribuire allo sviluppo di iniziative ed eventi sia presso la sede dell'EXPO nel padiglione dedicato, il *Biodiversity Park*, sia su tutto il territorio nazionale con il progetto *EXPO E TERRITORI* anche grazie alla collaborazione di Federparchi che ha curato il coordinamento di tutti gli eventi e le manifestazioni.

L'AMP ha partecipato all'evento di Milano nella prima settimana di avvio dell'EXPO con personale dell'ente pagato da Federparchi.

Al progetto Expo e Territori, interamente finanziato dal Ministero dell'Ambiente, l'area marina ha partecipato come unica area marina protetta siciliana. La realizzazione di questo progetto, a seguito di ricerca su MEPA, è stata affidata alla Società Impact Hub di Siracusa.

Il contenuto degli eventi ed il relativo programma per lo sviluppo sul territorio siracusano delle manifestazioni collegate all'esposizione universale di Milano, sono stati preventivamente approvati dal Ministero dell'Ambiente e quindi condivisi con tutti gli attori nazionali e regionali coinvolti a vario titolo nel coordinamento generale per lo sviluppo del progetto nazionale.

Presso la sede dell'AMP si sono svolti il 9 luglio 2015 il lancio del progetto con la presentazione del cronoprogramma degli eventi e nei giorni 18-24-25 ottobre 2015 si sono svolti gli eventi di chiusura che hanno visto la partecipazione delle scuole.

Gli eventi realizzati e i risultati raggiunti sono stati esposti attraverso un video e una presentazione illustrata, presentati nell'ambito dell'evento "*L'esperienza di EXPO 2015, la valorizzazione delle aree naturali protette, la qualità dei prodotti tipici e la promozione dei territori*" organizzato dal Ministero dell'ambiente presso l'Auditorium di Roma in data 3 dicembre 2015 a chiusura dell'evento nazionale.

LE ATTIVITA' DI DIVULGAZIONE E PROMOZIONE

Nell'anno 2015 si è voluto attuare un piano di comunicazione fondato su fatti concreti in cui l'area marina testimonia a livello locale e nazionale un impegno preciso verso la tutela del mare siracusano. Si è cercato di dare dell'area marina protetta l'immagine di ente territoriale di riferimento per alcuni temi specifici come la conservazione della biodiversità marina. In tal senso è stato mantenuto l'impegno in tutti gli eventi ritenuti più importanti come convegni e workshop sia a livello nazionale che regionale e locale.

E' stata anche assicurata la presenza dell'A.M.P. ad una delle vetrine più famose nel mondo della subacquea *l'Eudishow (European Dive Show)*. Al 23° Salone Europeo della Subacquea svolto a Bologna, l'A.M.P. ha partecipato portando il messaggio dei suoi dieci anni di tutela del mare siracusano avvalendosi, per la presentazione dei fondali marini, di nuovi strumenti di divulgazione come la video guida subacquea dei siti di immersione e le brochure di nuova realizzazione.

Inoltre, dal 17 al 20 dicembre 2015, l'AMP ha partecipato alla II Edizione di FestAmbiente Mediterraneo. Un eco-festival organizzato da Legambiente presso i cantieri culturali della Zisa di Palermo dove il messaggio dell'eco-sostenibilità viene arricchito dalla vetrina dedicata alle bellezze del *mare nostrum*.

Anche quest'anno nel mese di luglio è stata condotta la campagna di Marevivo "*Ma il mare non vale una cicca?*", in cui approfittando della distribuzione dei posacenere da spiaggia, ai bagnanti dell'area marina protetta è stato portato il messaggio della necessità di preservare il nostro mare da rischi di inquinamento.

Non sono mancate le occasioni di incontro con le scolaresche siracusane nonostante l'impossibilità, per mancanza di fondi, di attivare la seconda annualità del protocollo con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Siracusa.

Tra gli eventi svolti con le scuole presso la sede dell'AMP si ricordano l'evento organizzato dall'UNICEF di Siracusa il 19 maggio 2015, nel corso del quale si è discusso con le diverse scolaresche

del tema della tutela del mare e delle leggende della Pillirina, e l'evento con l'Istituto comprensivo Raiti il 30 novembre.

Un altro evento intitolato "*La disabilità si fa piccola*", svolto il 3 dicembre 2015 nell'ambito della Giornata internazionale delle persone con disabilità, è stato patrocinato dall'AMP ed è stato organizzato dal COPRODIS (Coordinamento Provinciale delle Associazioni di Volontariato e di Tutela delle persone con disabilità) dall'Orsa (Organizzazione per la Sindrome di Angleman) ed ha visto la partecipazione di Luigi Dal Cin autore del libro "*Il deserto fiorito*". Il 27 novembre si è svolto presso la sede dell'AMP la cerimonia di premiazione del Premio Paladino organizzato dall'Associazione Teatro di Siracusa.

Altro evento importante patrocinato e svolto presso la sede dell'AMP è stato quello organizzato dall'Associazione "*Sicilia Turismo per tutti*" in collaborazione con l'Assessorato al Turismo e Cultura del Comune di Siracusa, la Capitaneria di Porto di Siracusa e altre realtà locali e nazionali. L'evento ha avuto l'obiettivo di promuovere il turismo accessibile e l'accoglienza attraverso il superamento degli ostacoli che impediscono ai diversamente abili di godere delle bellezze del territorio siracusano.

Il 12 novembre 2015 si è svolto presso la sede dell'AMP un meeting informativo nell'ambito del progetto *DIVERSO – diversificazione delle attività di pesca e sostenibilità delle zone costiere della Sicilia orientale*- organizzato dal Dipartimento Agricoltura, Alimentazione e Ambiente dell'Università di Catania finanziato dal Dipartimento della pesca mediterranea della Regione Siciliana. Responsabile scientifico del progetto è la prof.ssa Giuseppina Carrà. Questo progetto, a cui ha partecipato l'AMP, ha avuto come scopo l'avvio di una ricerca per lo studio delle strategie che possano diversificare le attività della pesca artigianale riducendo così il prelievo ittico ed integrando lo scarso reddito dei pescatori professionisti della piccola pesca artigianale. Nell'ambito del progetto sono state avviate una serie di incontri e meeting con gli operatori del settore per connettere gli attori interessati allo sviluppo di strategie condivise di diversificazione. I risultati del progetto sono stati presentati nel corso dell'ultimo incontro che si è tenuto il 12 dicembre 2015 presso il Palmento Rudinì a cui ha partecipato anche l'AMP con testimonianze del lavoro svolto nel relativo settore.

Quest'anno è stato siglato con Istituto Tecnico Commerciale Rizza di Siracusa un protocollo che ha permesso agli studenti di svolgere un tirocinio presso gli uffici dell'A.M.P. Sono stati ospitati nel periodo dal 14 settembre al 6 novembre 2015 otto studenti dell'ultimo anno organizzando con un tutoraggio interno le attività *indoor e outdoor*.

LA CERTIFICAZIONE EMAS

Nell'anno in corso è stata aggiornata la certificazione EMAS che era stata riacquisita nell'anno 2014 dopo la sospensione del 2009. Si ricorda che questa certificazione rappresenta un parametro di cui il MATTM tiene conto per la ripartizione della quota finanziaria annuale.

Nell'anno 2015 è stata acquisita tutta la documentazione mancante e ritenuta indispensabile per la certificazione degli impianti quindi per acquisire l'agibilità della sede e la piena certificazione del sito ai sensi del Regolamento EMAS.

La nuova Dichiarazione ambientale è stata approvata dal RINA nel corso della verifica ispettiva svolta in data 9 dicembre 2015 di cui si allega copia alla presente relazione. Nella stessa sono stati descritti gli aspetti ambientali del monitoraggio 2015 in relazione ai dati relativi ai consumi per il funzionamento dell'ente, i dati del monitoraggio subacqueo, i dati relativi alle attività di sorveglianza e di fruizione dell'area marina.

ATTIVITA' PER MANUTENZIONE ACCESSI AL MARE

Nell'anno 2015 non si è potuto effettuare l'insieme degli interventi previsti nel p.d.g. 2015 predisposto ed approvato dall'Ente. Dal pacchetto degli interventi approvati dal Tavolo tecnico avviato dalla Capitaneria di Porto nell'anno 2015, è stato stralciato e avviato a realizzazione un solo intervento in Via Cortes. Si tratta di un intervento di messa in sicurezza di un sito nel quale per effetto dell'erosione costiera si è creata una scarpata con difficoltà di accesso al mare. L'intervento ha previsto la rimozione dei manufatti di calcestruzzo divelti dai marosi e pericolanti, la messa in opera di una staccionata in legno ed è stata rimandata alla stagione estiva 2016 la realizzazione e il relativo montaggio della scaletta in legno.

E' stata assicurata nel corso della stagione estiva la pulizia degli accessi con diserbo e raccolta manuale dei rifiuti presenti sulle scogliere e l'arenile.

Grazie alla concessione dell'utilizzo temporaneo del pubblico demanio marittimo al Circolo Canottieri Ortigia di Siracusa, quest'anno è stato realizzato presso lo specchio acqueo di Fanusa un campo sportivo in acqua delle dimensioni di 25x20 metri nel quale è stato possibile svolgere attività sportiva in acqua in tutta sicurezza.

Nell'anno in corso, in piena stagione balneare, in territorio prospiciente l'A.M.P. sono stati avviati dalla Società Yota due cantieri di lavori che hanno riguardato il varco 21 presso la ex tonnara di Terrauzza e il varco 27 in Via degli Zaffiri.

In entrambi i casi sono stati effettuati da questa Direzione diversi sopralluoghi, anche congiunti con altri enti, ed avviati contatti con le autorità competenti al fine di verificare quanto fosse reale la preoccupazione segnalata da più parti per le modalità operative soprattutto per quanto riguarda il sito su Costa Bianca. Ne sono scaturite lettere alla direzione dei lavori ed agli enti preposti per una maggiore sollecitudine nell'attività di controllo. In tal senso è stata anche fornita la propria collaborazione al nucleo ambientale dei Carabinieri incaricati dalla Procura di Siracusa.

Sempre nell'ambito dei rapporti di collaborazione con altri enti del territorio, si ricorda la collaborazione data all'ufficio tecnico del Comune di Siracusa incaricato dal Commissario regionale per l'elaborazione del PUDM, fornendo agli uffici comunali documentazione tecnica e supportando il gruppo di lavoro nell'opera di rilevamento dei dati lungo il tratto costiero dell'A.M.P.. Inoltre, è stata assicurata la partecipazione alla convocazione del 12 maggio della Circoscrizione Neapolis in merito alla problematica relativa alla fruizione delle coste.

LE ATTIVITA' DI CONTROLLO E VIGILANZA

Nonostante le difficoltà economiche dell'Ente è stato garantito l'impegno finanziario per la corresponsione del pagamento degli oneri accessori previsti per il personale della Polizia Locale nell'ambito del servizio di pattugliamento e sorveglianza in A.M.P.

Il rapporto annuale prodotto dal Coordinatore del nucleo di Polizia Locale descrive nel dettaglio le funzioni e l'impegno corrisposto con i risultati raggiunti nell'anno.

Anche nel 2015 sono state organizzate campagne di pattugliamento notturno e diurno ad opera di volontari dell'Associazione Sea Shepherd Conservation Society la cui azione è stata supportata dagli agenti della Polizia Locale che hanno predisposto turnazioni *ad hoc* e dall'intervento al bisogno della Capitaneria di Porto. In tal senso si è lavorato per assicurare il necessario raccordo tra gli enti interessati dagli interventi straordinari.

Complessivamente, alla luce delle difficoltà legate alla problematica questione del personale della ex Provincia Regionale di Siracusa e quindi anche del corpo di Polizia Provinciale, si può considerare soddisfacente il lavoro svolto nell'ambito del servizio di pattugliamento terrestre dell'A.M.P.

Invece, risulta molto carente il servizio svolto nel periodo estivo con il mezzo nautico di cui la Polizia dispone e che è stato affidato alla Polizia Ambientale. Ciò per scarsa propensione e formazione del personale assegnato al servizio in mare.

Nell'insieme si ritiene di dover rivedere le modalità con cui viene svolto il servizio di sorveglianza in A.M.P.: dovrebbe essere reso possibile un pattugliamento sia in mare che a terra secondo orari e schemi non canonici ed usuali, con appostamenti ben studiati secondo quanto l'esperienza di tanti anni di gestione ci ha insegnato. Si dovrebbe poter contare, in alcuni periodi di maggiore frequentazione e presenza in mare, di un servizio più veloce e tempestivo, prevedendo la presenza di unità specializzate per un pattugliamento più efficace in mare prevedendo ad esempio, la composizione di una squadra mista, fatta da unità interne all'Ente e della Polizia Locale.

Purtroppo la pesca illegale nelle aree marine protette, anche se con frequenza di accadimenti ed intensità diverse da una realtà all'altra, è un problema diffuso su tutto il territorio nazionale e, per quanto si è potuto constatare nel corso dei confronti con altre realtà, l'area marina protetta Plemmirio non si pone nel panorama delle aree marine italiane in posizione troppo sfavorevole.

In questo gioca un ruolo importante avere un servizio di videosorveglianza efficiente ed un'intesa molto forte con la Capitaneria di Porto. Nella nostra AMP entrambe le condizioni sono state rese possibili ed il sistema oggi è sicuramente più efficace ed efficiente di un tempo.

Il nostro sistema di videosorveglianza oggi è reso ancora più esteso grazie al completamento del progetto PON Sicurezza che per mezzo di altre telecamere dotate di relativi dispositivi antintrusione e alimentazione, integrano di fatto la videosorveglianza dell'Area marina protetta. Il passo successivo dovrebbe essere quello di agevolare la trasmissione del segnale rendendo il sistema autonomo dalla stazione di trasmissione posta sul tetto del palazzo comunale e prevedere l'utilizzo di tecnologie ad infrarosso per permettere il rilevamento in ore notturne.

LA QUESTIONE DELL'AQUAVISION

La problematica dell'imbarcazione Aquavision è stata oggetto di discussione in diverse sedute del Consiglio di Amministrazione dell'Ente dal momento in cui questa Direzione ha sollevato la questione ponendola al centro dell'attenzione dell'Ente.

Purtroppo, nonostante le buone intenzioni di rimettere in acqua la barca, il destino dell'Aquavision è stato segnato dalla scelte gestionali passate allorché non sono state assunte le decisioni sul necessario adeguamento strutturale del mezzo per consentirne l'uso a trasporto di persone e per il quale oltretutto il MATTM si assunse l'onere di un finanziamento dedicato (vedasi la nota PNM-IV 18711 del 31/08/2012).

Questa Direzione da subito si è occupata della vicenda ed è grazie al contributo del perito tecnico incaricato che si è potuta mettere in luce l'intera questione riguardante il mezzo. Il lavoro svolto ha permesso all'Ente di dotarsi dei documenti tecnici mancanti e necessari per avviare lo studio riguardo il diverso uso del mezzo.

Il 14 luglio 2015, questa imbarcazione è stata interessata da un esteso incendio che si è verificato presso il cantiere dove la barca è già posta in stazionamento dal momento della riconsegna da parte dell'ultima Società che ha gestito tale mezzo.

All'evento, appreso dagli organi di stampa e non dal gestore del cantiere, è seguita una fitta corrispondenza e diversi sopralluoghi atti a verificare le effettive condizioni della barca. A seguito di questi eventi, si è giunti alla determinazione di affidare l'incarico a Tecnico abilitato per la redazione di una perizia giurata che potesse fornire indicazioni precise sulla reale condizione del mezzo in ordine ai danni subiti allo scafo e ai motori. La perizia giurata redatta dall'ing. Giaimo, che raccoglie l'intero carteggio riguardante la vicenda, è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente insieme ad una nota nella quale è stata proposta, in esito agli approfondimenti e ai confronti in seno alle sedute del C.d.A., la dismissione del mezzo nautico.

Con nota ministeriale prot. n. 23477 del 26 novembre 2015 è stato comunicato l'accoglimento della proposta, pertanto si è proceduto con l'affidamento ad un legale per la richiesta al Cantiere di risarcimento a causa dei danni subiti. Avviato questo procedimento si può procedere secondo le indicazioni di cui alla nota ministeriale sopra citata.

CONCLUSIONI

Come detto in premessa, questa relazione si può leggere come un sintetico aggiornamento alla relazione sullo Stato dell'A.M.P. emessa nell'anno 2014. Essa vuole anche essere un rapporto annuale dell'attività svolta che permetta di comprendere la poliedricità delle diverse funzioni che il ruolo di Responsabile dell'A.M.P. comporta. Funzioni che sono svolte pur nella inadeguatezza degli impegni finanziari destinati all'A.M.P. e dell'organico in forza all'Ente.

Una delle criticità che deve affrontare il Consorzio Plemmirio è data proprio dal problema del personale: le unità distaccate dall'ex Provincia Regionale di Siracusa -tra cui anche la scrivente- vivono in una condizione di perdurante incertezza per via della situazione in cui versa l'Amministrazione provinciale, a ciò si aggiunge che le unità in forza al Consorzio risultano ormai insufficienti e soprattutto per talune funzioni inadeguate al carico di lavoro.

Sarebbe auspicabile prevedere un forte potenziamento dell'assetto organico con nuove unità in distacco dagli Enti consorziati per un rafforzamento delle diverse mansioni in modo da poter svolgere con personale interno quelle attività che vengono invece esternalizzate e svolte da personale esterno all'Ente. In tal modo si potrebbe organizzare anche un diverso impiego del personale della Cooperativa che, non più gravato da compiti interni, potrebbe più liberamente occuparsi delle attività sul campo rimpinguando le entrate per autofinanziamento dell'ente. Si potrebbe ridurre l'impiego presso l'ente con forme di part-time verticale nei mesi invernali e full-time nei mesi estivi e ciò consentirebbe di rideterminare l'impegno finanziario con possibilità di ridurre il drenaggio di risorse economiche preziose per le attività di gestione dell'A.M.P..

Nell'anno 2015 l'area marina protetta Plemmirio ha compiuto dieci anni di vita. A celebrazione di questo evento era stato programmato un festeggiamento al quale erano stati invitati il Direttore Generale del Ministero, dott.ssa Giarratano ed il Ministro Galletti, in quanto disponibili a partecipare. L'evento previsto per l'8 marzo è stato organizzato con risorse interne all'Ente e con l'attività degli uffici e di questa Direzione al fine di garantire il suo corretto svolgimento.

Purtroppo, a pochi giorni dall'evento, è stata comunicata l'impossibilità del Ministro Galletti di partecipare alla giornata e quindi su proposta del Presidente e accogliendo la richiesta del Ministro di partecipare ad un prossimo futuro festeggiamento, l'evento è stato rimandato.

Anche se non è stato possibile celebrare con un evento dedicato il decennale dell'area marina protetta, questa Direzione ha voluto ricordare questo importante anniversario con alcuni prodotti promozionali realizzati per l'occasione e contraddistinti tutti da un logo creato per l'occasione e realizzato a titolo assolutamente gratuito.